CALCIO: L’AQUILA, DA PIZZOLI SI’ AL CAMPO: ”PROGETTO E PARTIAMO”

20 Agosto 2010

L’AQUILA – Il Comune di Pizzoli dice sì a destinare 30 mila metri quadrati del suo territorio per costruire il nuovo centro sportivo dell’Aquila Calcio, ed è disposto anche a farlo in fretta.

Lo conferma l’assessore alla Ricostruzione ed ex primo cittadino, Giovannino Anastasio *(nella foto)*, facendo seguito all’annuncio dato ad *AbruzzoWeb* dal presidente del sodalizio calcistico aquilano, Elio Gizzi.

Un progetto, quello di un impianto con tre o quattro campi, foresteria, sede sociale e altre strutture, che risolverebbe una volta per tutte l’annoso problema del campo d’allenamento dei rossoblù. Un progetto che, però, nonostante le migliori intenzioni, a oggi “ancora manca”, come spiega lo stesso Anastasio.

E questo è l’unico passaggio mancante per poter avviare un iter che poi, assicurano da Pizzoli, sarà velocissimo, visto che ci sono tutte le componenti: l’intesa tra l’Ente e la società, le aree per farlo, e la destinazione d’uso corretta.

“Da parte dell’amministrazione comunale – spiega Anastasio – c’è la volontà di poter fare questo impianto e mi pare che anche il presidente Elio Gizzi sia entusiasta di poterlo fare. Stiamo valutando in questi giorni la localizzazione, se ci sono le condizioni si procede e si andrà avanti, anche velocemente”.

Quanto al fabbisogno di spazio, prosegue Anastasio, “ci servono 30 mila metri quadrati, perché vogliono realizzare un impianto con quattro campi *(Gizzi ha detto tre, n.d.r.)*. Gli spazi – assicura – ci sono, addirittura anche più vasti. La destinazione d’uso, poi, nel piano regolatore è calibrata esattamente per quello che serve in questo caso, ‘verde pubblico attrezzato’. Insomma, mi pare le condizioni ci siano tutte. Se non ci saranno impedimenti, che non riesco neanche a immaginare, si può partire”.

Quanto alla tempistica, l’ex sindaco pensa che “entro la fine del mese riusciremo a fare un passo avanti. L’unica cosa che dobbiamo aspettare – ricorda – è che si predisponga un progetto di massima su cui discutere: questo ancora manca”.

Sono evidenti, secondo Anastasio, i vantaggi che un simile impianto porterebbe: sia all’Aquila Calcio, che chiuderebbe per sempre la partita-campo d’allenamento, sia allo stesso Comune di Pizzoli.

“Siamo una zona in grossa espansione – conclude – ormai abbiamo superato 6 mila abitanti. Molto vicino all’Aquila, il centro sportivo potrebbe completare tutta una serie di servizi che già ci sono e soprattutto continuare a portare gente. Significherebbe benessere, indotto, lavoro, tutto quello che è legato al movimento delle persone. Penso sarà una cosa sicuramente positiva”.

Da anni L’Aquila Calcio vagabonda per le sue sedute d’allenamento: da Scoppito (L’Aquila), nei primi anni Duemila sotto la presidenza di Michele Passarelli, al campo della Guardia di finanza dentro la caserma “Campomizzi”, usato nel primo campionato dell’era-Gizzi, fino a Tortoreto (Teramo), impianto utilizzato nell’ultima stagione.

Un peregrinare che qualche giorno fa ha fatto sbottare l’assessore allo Sport, Giampaolo Arduini: “Il campo L’Aquila se lo costruisca da sé!”. E Gizzi stavolta sembra averlo preso in parola, mentre continua a trattare per l’immediato per ottenere di nuovo l’impianto delle Fiamme Gialle, magari con una “buona parola” del sindaco, Massimo Cialente, ai vertici della Gdf.

ARTICOLI CORRELATI:

LE BORDATE DI ARDUINI A GIZZI

LA MOSSA DI GIZZI: ”CE NE ANDIAMO A PIZZOLI”

DAL CAMPO/BITETTO FIDUCIOSO PER L’ESORDIO

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli